

Programma di Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (PIPPI)

Il Programma di Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (di seguito programma P.I.P.P.I.) è il risultato della collaborazione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito MLPS) e Laboratorio di ricerca e intervento in educazione familiare dell'Università di Padova.

Tale Programma è finalizzato alla prevenzione dell'allontanamento del minore dalla propria famiglia attraverso una serie di interventi innovativi volti al sostegno della genitorialità. Trattasi della sperimentazione di un modello di intervento unitario che prevede *“l'implementazione di un approccio intensivo, continuo, flessibile ma allo stesso tempo strutturato di presa in carico del nucleo familiare capace di ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione fortemente limitata nel tempo facilitando i processi di riunificazione familiare”*.

Esso propone linee d'azione innovative nel campo dell' *“accompagnamento della genitorialità vulnerabile”*, collocandosi nell'ambito delle linee sviluppate dalla Strategia Europa 2020 per quanto concerne l'innovazione e la sperimentazione sociale quale mezzo per rispondere ai bisogni della cittadinanza e spezzare il circolo dello svantaggio sociale. A tal proposito si richiama La Raccomandazione della Commissione Europea del 20 febbraio 2013, *“Investire nell'infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale”*, che tra le strategie indica espressamente le politiche e le azioni per rafforzare i servizi sociali e i servizi di protezione destinati ai minori, in particolare in materia di prevenzione e per aiutare le famiglie a sviluppare le loro competenze parentali.

Il programma P.I.P.P.I. è un programma che si rivolge a famiglie con problematiche nell'assunzione delle funzioni genitoriali con figli da 0 a 11 anni (no abuso-maltrattamento), è un programma intensivo, a breve/medio termine (18/24 mesi) e prevede l'attivazione di una serie di dispositivi (educativa domiciliare, gruppi per genitori e bambini, partenariato tra scuola-famiglie-servizi, famiglie d'appoggio), nell'ottica imprescindibile della massima collaborazione ed interazione fra tutti gli attori ed i sistemi istituzionali coinvolti nei processi di protezione e cura dei minori (famiglie, servizi sociali, sociosanitari, educativi, scolastici e della giustizia) e non (reti sociali).

Alla luce dei risultati positivi raggiunti a partire dalla prima fase di implementazione (2010-2011) che vedeva coinvolte 10 città italiane (Legge 285/1997), tra le quali la città di Venezia, per arrivare alla terza fase (annualità 2014-2015) a partire dalla quale vi è stato il riconoscimento formale del ruolo di coordinamento della sperimentazione delle Regioni e delle Province autonome nei propri ambiti territoriali di riferimento (di seguito A.A.T.T.), nonché alla quarta fase di implementazione annualità 2015-2016), il MLPS ha scelto di sostenere tale progetto anche per le annualità 2016-2017. Ciò allo scopo di estendere tale modello di intervento ad altri ambiti territoriali nel contesto di ciascuna Regione /Provincia autonoma o di consolidarne l'attuazione nei territori già aderenti nel corso delle annualità precedenti.

A partire dall'annualità 2015-2016 (P.I.P.P.I. 4) la regione Veneto sceglie di aderire al Programma con una modalità MISTA che consiste nell'ESTENSIONE a nuovi A.T.e nel CONSOLIDAMENTO in un ambito territoriale già aderente alla sperimentazione PIPPI 3 dell'annualità precedente costituendo così un'esperienza SUI GENERIS a LIVELLO NAZIONALE anche per la particolare “declinazione” della stessa.

Attualmente gli A.T. aderenti ed operativi nell'implementazione del Programma sono 5: P.I.P.P.I. 7 (2018-2019): Az. Ulss 7 Pedemontana-Distr. 1, Az. Ulss 7 Pedemontana-Distr. 2, Az. Ulss 2 Marca trevigiana-Distr. Asolo, Az. Ulss 6 Euganea-Distr. 4, Comune di Venezia. Hanno concluso la sperimentazione: P.I.P.P.I. 6 (2016-2017): Az. Ulss 22-Bussolengo, Az. Ulss 1-Belluno, Az. Ulss 17-Monselice, Comune di Venezia, Az. Ulss 21-Legnago P.I.P.P.I. 5 (2016-2017): Az. Ulss 3, Az. Ulss 4, Az. Ulss 9, Az. Ulss 10, Città di Venezia; P.I.P.P.I. 4 (2015-2016): Comuni conferenza sindaci Az. Ulss 16-Comune capofila Padova, Conferenza sindaci Az. Ulss 12 Veneziana- Comune capofila Venezia, Az. Ulss 6, Az. Ulss 7; P.I.P.P.I. 3 (2014-2015): Comuni conferenza sindaci Az. Ulss 12-Comune capofila Venezia, Comuni conferenza sindaci Az. Ulss 20-Comune capofila Verona, Az. Ulss 8 Asolo, Az. Ulss 15 Alta Padovana.

Per ulteriori informazioni:

Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile – Regione del Veneto
tel. 041 2791403

e-mail: famigliaminorigiovani@regione.veneto.it

web: www.regione.veneto.it/web/sociale/famiglia-minori-giovani-serviziocivile

Dati PIPPI 4 (2015-2016)¹

Regione del Veneto:

N. minori coinvolti nel Programma: 37

N. famiglie: 36

N. operatori: 115

N. famiglie uscite dal Programma prima della sua conclusione: 7



**TOTALE
BAMBINI
473**



**TOTALE
FAMIGLIE
434**



**TOTALE
OPERATORI
1165**



**FAMIGLIE
USCITE
35**

¹ I dati relativi alle ultime due edizioni (PIPI 6 e PIPPI 7) sono in corso di elaborazione a cura del Gruppo Scientifico dell'Università di Padova.

Dati PIPPI 5 (2016-2017)

Regione del Veneto:

N. minori coinvolti nel Programma: 47

N. famiglie: 47

N. operatori: 148

N. famiglie uscite dal Programma prima della sua conclusione: 4

